



Movimento Internazionale della Riconciliazione
Movimento Nonviolento

Campi estivi 2011

Vivere la nonviolenza

**una settimana per conoscerci, lavorare,
crescere e divertirci**

**La nonviolenza è la tenerezza
della storia**



Feda'86

Il M.I.R. e il M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta, in collaborazione con il **Centro Studi Sereno Regis**, altri gruppi e comunità, organizza ogni anno dei campi estivi. L'obiettivo è quello di **vivere la nonviolenza**. Lo svolgimento di questi campi è formato da molti elementi: **la vita comunitaria, il lavoro manuale, l'autogestione, la formazione, la festa, il rapporto con il territorio, lo studio, la spiritualità**. Ma il più importante è appunto *vivere*. Non solo studiare, approfondire, valutare. Ma sperimentare, nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri, così come Gandhi definiva la sua vita: una serie di **esperimenti con la verità**.

I campi, che sono occasione di **condivisione** e di **formazione**, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede **la disponibilità a servire, il desiderio di imparare e la volontà di vivere la semplicità volontaria**.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando a fianco a loro e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Largo spazio viene riservato al **lavoro manuale**. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto e che comportano non l'uso di strumenti ma l'utilizzazione di simboli, come ad esempio le icone del computer. Noi invece vogliamo valorizzare il lavoro fatto con le proprie mani e svolto insieme ad altri, che è anche un modo per portare un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano. Inoltre è bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del proprio lavoro; ad esempio, se un campo costruisce un ponte su un ruscello, a coloro che vivono in quel territorio rimarrà quella struttura.

I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie, pulizia e cucina, occorre quindi essere disponibili a offrire il proprio lavoro per preparare i cibi, lavare i piatti, preparare e spreparare la tavola, pulire i bagni e le camere.

I campi sono preferibilmente organizzati presso **comunità** che vivono stabilmente nelle case che mettono a disposizione, così che i partecipanti abbiano occasione di confrontarsi con **stili di vita diversi**. Il campo offre anche l'occasione per approfondire determinate tematiche; un formatore esperto sull'argomento aiuta le riflessioni e i confronti fra i partecipanti. Durante la settimana un momento è dedicato a presentare i due movimenti che organizzano i campi e le riviste **"Azione Nonviolenta"** e **"Qualevita"** che essi pubblicano. Una giornata è dedicata a una **gita**, per prendere conoscenza del territorio che ci ospita. Infine una dimensione importantissima è quella della **festa**, che si realizza ogni volta che ci si ritrova insieme, per mangiare insieme, alla sera per condividere chiacchiere e pensieri e, in maniera più strutturata, il sabato sera per la festa di fine campo.

I campi iniziano con la cena della domenica e terminano dopo la colazione della domenica successiva.

Durante ogni giornata è previsto un momento di **vita interiore**, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio, riflessioni. Non è legato a nessuna confessione in particolare e neppure alla religione in generale, in quanto tutte le persone possono vivere, in piena libertà, una propria dimensione spirituale. Quindi si tratta di uno spazio vissuto dai partecipanti in assoluta libertà.

L'impostazione dei campi è quello della **sobrietà**. In tale linea si situa la scelta dell'**alimentazione almeno vegetariana**, sia come rispetto per tutte le creature viventi, sia come soluzione al problema drammatico della fame nel mondo e dell'emissione di gas climalteranti.

L'età minima per partecipare ai campi è di diciotto anni. Alcuni campi però possono essere aperti alla partecipazione di famiglie e altri riservati ai giovani.

Alcune indicazioni, se decidi di partecipare:

1- Mettiti in contatto con chi coordina il campo che hai prescelto per essere certo che vi siano ancora posti disponibili e per chiedere eventuali spiegazioni o chiarimenti.

2- Invia una quota di iscrizione di 35 €, comprensivi della quota assicurativa, utilizzando il ccp n° 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino, specificando sul bollettino "Iscrizione al campo estivo di ...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare 28 € per ogni altro campo. La fotocopia del bollettino di versamento è da inviare al coordinatore insieme a una lettera con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, posta elettronica, telefono, età e qualche riga di presentazione). Ricevuta la tua iscrizione con il versamento, il coordinatore ti invierà le informazioni utili per partecipare al campo.

3- Durante il campo ti sarà chiesta una quota di 85 € per il vitto, l'alloggio e il rimborso spese per i relatori che intervengono. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore - che non è un esperto o una esperta, ma una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza.

Le iscrizioni saranno chiuse quindici giorni prima dell'inizio di ogni campo.

Gruppo di servizio regionale campi estivi
Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento
e CENTRO STUDI SERENO REGIS - via Garibaldi 13, 10122 Torino.
Tel. 011-532824 Fax 011-5158000
e-mail: mir-mn@serenoregis.org sito: www.serenoregis.org

Giovani in Agricoltura, ascoltiamo il respiro della terra

Campo organizzato in collaborazione con
A.S.C.I. Piemonte (Associazione Solidarietà Campagna Italiana)

Periodo: dal 24 al 31 luglio 2011

Posti: 15 in tenda (automunita)

Età: dai 18 ai 35 anni

Coordinatore: Giovanni Ciavarella 347 7938539

E mail: giovicvr@gmail.com

Località: La Morra (CN)

Ospitanti: Resta Enzo e Cagno Silvana 0173 509978



L'idea è di affrontare l'argomento del ricambio generazionale delle persone che oggi lavorano in agricoltura o comunque dell'avvicinamento dei giovani alla terra; considerare come le nuove generazioni si rapportano verso la natura e di come la intendono (**decidere di coltivare la terra e di produrre in modo biologico quali scelte comporta?**), capire quali potrebbero essere le molle **per invertire** la tendenza consolidata dell'abbandono delle campagne a vantaggio del lavoro stipendiato; tema tutt'altro che facile specialmente se affrontato non con una visione 'da adulti' che già hanno fatto delle scelte.

Per questo ci avvarremo di suggerimenti proprio da ragazzi che stanno facendo questo passo, con le loro perplessità e le loro difficoltà ma anche con il loro entusiasmo.

Il campo si terrà in terra di Langa, presso l'azienda di Resta Enzo e Cagno Silvana, coltivatori aderenti all'ASCI, che promuove l'agricoltura biologica e l'autocertificazione. Con Enzo e Silvana impareremo le tecniche antiche e moderne, sempre rispettose, per aiutare la terra a dare i suoi frutti e donarci tutta la sua bellezza. Li aiuteremo nelle attività contadine stagionali e nel ripristino di un locale per le attività.

Il pernottamento in tenda e i servizi igienici all'aperto che costruiremo insieme il 1° giorno ci permetteranno l'approccio giovanile dello stare insieme.

Marciare in pace

Campo del Movimento Nonviolento per giovani

Periodo: Dal 31 luglio al 7 agosto

Posti 11 Età: dai 15 ai 20 anni

Coordinatori:

Elisabetta Albesano 347 1756317 elisabetta.albesano@gmail.com

Massimiliano Pilati 338 9463352 massi.pilati@gmail.com

Località: Vigna di Pesio (CN)

Formatore: Pasquale Pugliese

Tema: Il Campo vuole essere uno strumento per interrogarsi sul senso di “marciare per la pace” e sul cosa significa nel 2011 non accettare passivamente la violenza ma cercare un cammino di resistenza attiva. La nonviolenza è oggi un valore che abbiamo bisogno di riscoprire. La scelta del tema nasce anche dal fatto che quest'anno saranno cinquant'anni dalla prima marcia Perugia-Assisi, che si svolse il 24 settembre 1961 su iniziativa di Aldo Capitini.

Luogo: Durante il campo saremo ospiti di Donato Bergese a Ca' Rissulina, un'antica casa contadina di montagna (in bassa Val Pesio, a 750 mt. sul livello del mare), divenuta “museo-laboratorio memoria e speranza”. E' un luogo un po' magico, solitario, illuminato dal sole, nascosto tra prati, boschi, torrenti vivi, abitato da molte specie di piante e animali, avvolto da sempre nella semplicità, un tempo obbligata, ora volontaria. Si avrà anche l'occasione di fare qualche lavoretto nell'orto e rigeneranti bagni nel torrente.

Costo: € 120 a persona, comprensiva di iscrizione, vitto, alloggio e copertura assicurativa. Eventuali resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento.

Notizie organizzative: Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina e pulizia.

Un momento nel corso della settimana sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista “Azione nonviolenta”. Nel corso della settimana sarà organizzata una gita per prendere contatto con la realtà che ci ospita. Sabato sera si terrà la festa di fine campo. L'alimentazione sarà vegetariana. E' necessario portarsi il sacco a pelo o le lenzuola, un tovagliolo di stoffa e abiti da lavoro.

I genitori dei partecipanti minorenni dovranno sottoscrivere una dichiarazione di consenso e di scarico di responsabilità per la partecipazione del minore al campo estivo.

EDIPO INTERIORE
*riscoprire e imparare a vivere la saggezza dei miti alla
radice della nostra cultura*

Periodo: dal 31 luglio al 7 agosto

Località: Padenghe sul Garda (BS) c/o Eremo di Betania

Posti: 20

Coordinatori: Luciano Bertoldi 039 9907220 luciano.bertoldi@yahoo.it
Graziella Bevilacqua 340 5320160 gr.bevilacqua@gmail.com

Nel 2010 la casa Editrice SERVITIUM ha tradotto e pubblicato, il libro della antropologa-filosofa Annick de Souzenelle, dal titolo "Edipo interiore- la presenza del verbo nei miti greci." Scrive l'autrice: "*La fonte di questi Miti fondatori ci sfugge radicalmente...le religioni si sono espresse per mezzo di riti e credenze, le culture per mezzo del teatro, dei canti, delle arti ma hanno tutte plasmato e strutturato il corpo e l'anima delle società di cui erano l'alveo*".

Su questa tematica molto è stato scritto da studiosi di psicoanalisi, di antropologia e di letteratura, vedendo nel mito una risposta agli interrogativi dei mortali sulla VITA BUONA, lezioni fondamentali per una vita degna di essere vissuta. I Miti ci parlano ancora di GUERRE , CONFLITTI fra i popoli e le persone, desideri di CONOSCENZA, AMORE, PERCORSI di VITA e di CRESCITA, che consentano ai mortali di risolvere il problema del SAPER VIVERE. Ha assicurato la sua presenza Padre Francesco Geremia traduttore del testo.

Il Campo è aperto a tutti gli uomini e donne in ricerca di senso, oggi più che mai, in una società immersa in una profonda crisi di valori. Nel quotidiano di BETANIA troveranno essenzialità, clima di ricerca spirituale, di semplicità laboriosa, di convivialità meditativa e di condivisione. Questi i binari su cui camminare con fiducia.. La giornata comincerà, per chi vorrà, con la preghiera in cappella oppure ginnastica all'aperto per proseguire con il lavoro e servizi vari, mentre nel pomeriggio si terranno gruppi di studio e momenti assembleari e di ascolto. I partecipanti potranno sperimentare shiatsu e ginnastica dolce, in vari momenti della giornata, e vivere momenti ludici collettivi..

L'Eremo di Betania, in posizione panoramica sul Lago di Garda, ospita la Casa dei Piccoli Fratelli del Vangelo di Charles de Foucauld, che si ispira ad una vita di preghiera, sobrietà e armonia. Ogni persona che arriva a Betania, nella differenza di origini, culture, religioni, rispettando tempi e idee di fondo, proverà a trovare il suo respiro, il suo cammino di incontro con gli altri e con se stesso.. chiunque sia in ricerca, per chi ha bisogno di riposo, di una sosta per ritrovare il suo soffio vitale e poter riprendere la sua strada con fiducia e decisione serena.

Da gandhi alla questione energetica

Periodo: 31 luglio 7 agosto
Luogo: Casteldelfino (CN) – Baita Paiei
Partecipanti: 15
Coordinatrice: Raffaella Cignarale 334 8164195
e mail: raffaella.cignarale@gmail.com



La scelta della semplicità volontaria per permettere a tutti semplicemente di vivere in modo sobrio e felice: più lentamente, più dolcemente, più profondamente.

Accompagnati da Nanni Salio, presidente del centro di ricerca educazione e azione per la nonviolenza Sereno Regis di Torino, proveremo ad affrontare la questione energetica nella vita quotidiana, con strumenti teorici e pratici guardando a quelli che sono gli indicatori di sostenibilità energetica, sociale, economica e ambientale. Questa come partenza di studio per giungere ad analizzare le questioni complesse, globali e controverse e a difendersi dagli "esperti".

Sperimenteremo la filosofia del camminare e il ritorno alla terra e alle montagne per farci guidare ad elaborare la transizione verso stili di vita individuali e collettivi nonviolenti, solidali e sostenibili.

Baita Paiei- del nonno, in occitano – è stata ristrutturata in autocostruzione, con l'utilizzo di materiali e tecnologie locali e naturali. L'automobile più vicina si trova a circa 15 minuti di cammino a piedi, ad Alboin, frazione di Casteldelfino. Alla baita ci si riscalda con la legna, si fa luce con il sole, ci si disseta e ci si lava con l'acqua della sorgente, ci si nutre con alimenti naturali.... ogni attività quotidiana è frutto di ascolto, di riflessione e di una scelta nella direzione del minor impatto sulla natura; essere coerenti comporta la fatica di tagliare la legna a mano, di lavare i panni nell'acqua fredda di montagna, di trasportare in spalla ciò che non si riesce a produrre e a trovare sul posto, e di accettare i propri limiti.

Il contributo lavorativo: ci dedicheremo alla raccolta di legna e di alcuni lavori di mantenimento della struttura.

La nonviolenza è il varco della storia
Musica scaricabile dal sito www.nonviolenti.org

“AUTOCOSTRUZIONE E HABITAT”

Dal muro a secco alla lampada

Periodo: dal 7 al 14 agosto

Località: Ruvo di Puglia - Casa laboratorio “Il Poggio”

Partecipanti: 10

Coordinatore: Enzo Gargano 333 2581518 enzo@serenoregis.org

Con il termine **autocostruzione** in architettura si indica la sostituzione delle imprese specializzate con operatori dilettanti e diretti destinatari delle opere da realizzare. L'autocostruzione delle abitazioni è una pratica corrente nei paesi in via di sviluppo, ad esempio nelle cosiddette bidonville, ma è usata anche nei paesi ricchi dove però è più o meno strettamente regolamentata. Se, nel caso delle periferie metropolitane nei paesi in via di sviluppo, i costruttori dilettanti riproducono la brutta copia di tecnologie pensate e funzionali per sistemi produttivi ricchi ed evoluti, con alti livelli di inquinamento e degrado, d'altra parte in contesti meno poveri l'autocostruzione diventa anche un ambito di innovazione tecnologica e compositiva, fuori dal consolidato rapporto tra discipline e specializzazioni, nel tentativo di rendere le soluzioni tecniche e costruttive più appropriate ai destinatari delle realizzazioni e all'ambiente che le ospita.

Alcune esperienze hanno iniziato a coniugare l'autocostruzione legata alla tradizione con quella orientata all'innovazione.

Al nostro terzo anno di Campo alla Casa-Laboratorio “Il Poggio” proponiamo un tema che vogliamo far diventare il tema di un laboratorio permanente, che immaginiamo si articolerà nel tempo con esperienze di cantieri-scuola, laboratori tematici, seminari, ricerca e sperimentazione. Pertanto abbiamo pensato questo Campo come un piccolo esercizio di prova per avviare il laboratorio permanente, mettendo insieme le prime basi per la sua organizzazione e per progetti futuri. Nello spirito del Campo, apprenderemo facendo, esploreremo e scambieremo saperi e idee, divideremo esperienze.

Materiali naturali, tecniche tradizionali, dispositivi per l'uso di energia rinnovabile, oggetti e apparecchi prodotti con materiali di riciclo: l'idea è di fare insieme cose di cui è fatto un luogo da abitare. Proveremo a usare i materiali a disposizione in campagna a Ruvo, la terra, le pietre, la legna, e materiali di riciclo scelti per essere ripensati e riusati. Dalla terra cruda al forno solare, dalla “casa sull'albero” al piccolo trullo, dalla panca in bancali alla luminaria urbana reinterpretata per la dimensione domestica: alcune di queste cose le potremo realizzare insieme e su altre potremo vedere filmati, scambiarci informazioni, contatti, proposte e ipotesi di ricerca.

Tornare a educare

Periodo: dal 7 al 14 agosto

Località: Albiano d'Ivrea (TO) c/o Fraternità CISV

Posti: 15

Coordinatore: Sergio Solinas 02 40091050 339 6282051

Formatori: Cristiana Cattaneo – Claudio Torrero

Il campo è aperto a ogni persona interessata e, specificamente, rivolto a giovani educatori e insegnanti.

Si baserà sul testo omonimo (**Cristiana Cattaneo e Claudio Torrero, *Tornare a educare*, Effatà editrice, Cantalupa, 2009**), che si consiglia di leggere in preparazione al campo stesso.

In questo libro i coniugi Cristiana Cattaneo e Claudio Torrero affrontano con rara libertà intellettuale la catastrofe educativa che occhi cinici o ingenui non vogliono o non sanno vedere.

Chi vuole vedere non ha difficoltà a incontrare abbastanza sovente piccoli despoti che, attraverso capricci e intemperanze, riescono ad imporsi sul mondo circostante. Non è difficile che il bambino onnipotente, divenuto adolescente, sia poi il terreno su cui può attecchire il seme della droga. Non è raro infine che degli adulti cadano in balia del gioco, delle scommesse, del consumo mai appagato, della disperazione.

Perché tutto ciò? Questa domanda, se si ha coraggio e curiosità sufficienti per andare oltre le banalità, apre lo spazio di una nuova consapevolezza.

Sede del campo sarà il Castello Vescovile di Albiano di Ivrea, dove da più di vent'anni risiede una delle quattro Fraternità della CISV (ONG torinese che si occupa di cooperazione internazionale), formata sia da famiglie con figli sia da persone singole. Attualmente, oltre all'attività di accoglienza di gruppi (Scout, parrocchie, corsi di formazione per volontari, ecc.), collabora con la cooperativa Mary Poppins di Ivrea per il progetto ministeriale SPRAR di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo. Le persone ospitate al momento sono sei e provengono da diversi paesi: Sudan, Eritrea, Turchia, Iran, Nigeria e Bangladesh.

I lavori manuali della mattina (legna, taglio erba, piccola manutenzione di interni ed esterni) saranno un utile supporto alla comunità residente.

Per i pernottamenti, è necessario essere dotati di sacco a pelo o lenzuola.

<p>25 SETTEMBRE 2011 Marcia della pace Perugia-Assisi 50° anniversario della 1° marcia promossa da Aldo Capitini ...un appuntamento da non mancare</p>

Attivare la Transizione

*campo in collaborazione con Associazione Venti di Terra e
Rete Valbisenzio in Transizione*

Periodo: dal 14 al 21 agosto

Luogo: Gricigliana (Prato) – Podere il Poggio

Posti: 15

Coordinatrice: Silvana Sacchi 011 8980473 340 3287549 ssacchi@libero.it

Il movimento delle Città in Transizione (*Transition Towns*) e' partito in Inghilterra e rapidamente si è diffuso in tutto il mondo. Si tratta di un movimento dal basso che ha lo scopo di aumentare la Resilienza delle comunità in quest'epoca di crisi energetica, ambientale e sociale. Il movimento, codificato da Rob Hopkins, propone un'alleanza tra le energie migliori dei territori coordinandole e unendole in un grande progetto di decrescita energetica.

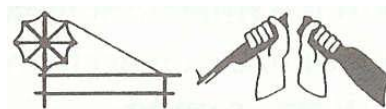
Il campo ha l'obiettivo di dare strumenti ai partecipanti per renderli capaci di sviluppare iniziative di transizione nei propri territori. Seguiremo le tappe proposte dal movimento: dalla consapevolezza della crisi in corso (picco del petrolio, cambiamenti climatici), alle buone pratiche per sviluppare la resilienza locale (rilocalizzazione dell'economia, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti...), agli strumenti per attivare la propria comunità (Open Space, Training nonviolento). Il mattino sarà dedicato al lavoro manuale sviluppando i progetti in corso dell'associazione Venti di Terra, in particolare l'orto sinergico, l'agricoltura naturale (la tecnica di coltivazione sperimentata da M. Fukuoka), la costruzione con balle di paglia e intonaco di argilla.

L'associazione Venti di Terra di Prato si propone di dar vita ad un luogo dove condividere la ricerca e la pratica di uno stile di vita nonviolento attraverso la costruzione di relazioni profonde con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. A tale scopo gestisce un antico fienile, immerso negli affascinanti boschi delle pendici dell'Appennino toscano, popolati da cervi, cinghiali e poiane, nei pressi del piccolo paese di Gricigliana (Cantagallo - PO).

E' possibile ospitare fino a 15 persone nel fienile (sistemati su un soppalco in legno) o volendo in tenda.

<p>ANNO 1961 – 24 SETTEMBRE – Marcia per la pace e la fratellanza fra i popoli Video della 1° marcia sul sito www.nonviolenti.org (nonviolenti You Tube)</p>
--

CHI SIAMO



Il **Movimento Nonviolento** - Sito internet: www.nonviolenti.org - è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporsi integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del Mir si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Sito internet: www.miritalia.org

Il **Centro Studi Sereno Regis** è una ONLUS che promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia. Il Centro è stato costituito formalmente nel 1982 su iniziativa del MIR e del MN, attivi in Piemonte dalla metà degli anni '60. Oggi vi hanno sede la Biblioteca Multimediale Pace-Ambiente-Sviluppo, l'Archivio Storico Scientifico dell'Ambiente, il Centro di Educazione alla Pace (Edap) Marilena Cardone, l'Italian Peace Research Institute, l'Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere, il MIR ed il Movimento Nonviolento, il Gruppo ASSEFA.

NON SOLO CAMPI: ALTRE POSSIBILITA'

CASA PER LA PACE – Ghilarza (OR)

6 - 10 luglio: seminario di studio “**Gramsci e la nonviolenza**”. Il seminario, organizzato dalla Rete Nonviolenza Sardegna e condotto da Alberto L'Abate, riprende l'importanza attuale di Gramsci per una rivoluzione nonviolenta, che possa dar vita a quel “socialismo dal volto umano” ricercato da Gramsci stesso e da molti studiosi nonviolenti. Costo di partecipazione comprensivo di pasti e pernottamento Euro 80.
Coordinatori: Stefano Melis 333 4831723 - stephanosmelis@libero.it
Ignazio Carta 348 5286466 - icarta@tiscali.it

19 – 23 agosto: laboratorio “**Scuola col rock: Chi l'ha detto che rock e politica sono morti?**”. Il laboratorio, organizzato dal Movimento Nonviolento, condotto da Claudia Pallottino e Massimiliano Brignone sarà un viaggio, che attraverso il corpo, la musica e la politica, parte da quanto di bello è stato fatto nel passato per tentare di co-costruire nuovi approcci nel presente.
Costo di partecipazione comprensivo di pasti e pernottamento Euro 80.
Coordinatrice Raffaella Mendolia 340 3468308 - raffamendo@libero.it

25 – 28 agosto: seminario su “**Comunicazione e gestione positiva dei conflitti: strategie d'intervento**”. Il seminario, organizzato dall'Associazione Casa per la Pace e condotto da Marianella Sclavi, insegnerà a gestire le conflittualità all'interno di un gruppo ... lavoro ... famiglia ... amici ... Come trasformare il contrasto di bisogni e progetti in occasioni di co-progettualità creativa.
Costo di partecipazione comprensivo di pasti e pernottamento Euro 90.
Coordinatrice Tina Fadda 349 0892948 - tinafadda@tiscali.it

SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE

2-4 settembre: seminario di formazione “**La nonviolenza non è un flirt**”. Il seminario, organizzato dal Movimento Nonviolento e condotto da Daniele Lugli, è rivolto ai giovani (18-35 anni) impegnati come amministratori di Enti locali, attivi in partiti o in sindacati ...
Tre giorni per confrontarsi sulla possibilità di un agire politico nel segno della nonviolenza.
Costo complessivo euro 180.
Coordinatori: Caterina del Torto 340 3564455 - caterina_dtorto@alice.it
Elena Buccoliero 348 723295 - elena.buccoliero@fastwebnet.it
Salvatore Busciolano 051 845694 - s.busciolano@iperbole.bologna.it

Schede informative sul sito www.nonviolenti.org (tel. 045/8009803)